



Ufficio stampa

convegno sul Vietnam a Bologna

le opportunità per le imprese

27 marzo 2012

Alla scoperta del mercato vietnamita

La Nuova Prima Pagina di Modena Unioncamere - Camere di Commercio

3

30 marzo 2012

A Bologna incontri per conoscere i mercati vietnamiti

Gazzetta di Modena Unioncamere - Camere di Commercio

4

Destinazione Vietnam

Il Resto del Carlino Bologna Unioncamere - Camere di Commercio

5

Come esportare in Vietnam

Unità edizione Bologna Unioncamere - Camere di Commercio

6

31 marzo 2012

Le imprese guardano al Vietnam «Un ponte per raggiungere il mercato cinese senza pagare dazi»

Il Resto del Carlino Unioncamere - Camere di Commercio

7

Unioncamere Un viaggio per scoprire il business in Vietnam

La Voce di Romagna Ravenna Unioncamere - Camere di Commercio

8

Unioncamere Un viaggio per scoprire il business in Vietnam

La Voce di Romagna Rimini Unioncamere - Camere di Commercio

9

Un viaggio per scoprire il business in Vietnam

La Voce di Romagna Forlì Unioncamere - Camere di Commercio

10

NUOVE FRONTIERE Venerdì 30 a Bologna il roadshow presso Unioncamere

Alla scoperta del mercato vietnamita

Negli ultimi anni in aumento i rapporti con lo stato asiatico

BOLAGNA

Lmercato vietnamita, con una popolazione di 86 milioni di abitanti (il 70% dei quali sotto i 35 anni), è caratterizzato da una sempre più elevata domanda di beni di consumo, soprattutto stranieri, e di potere d'acquisto. Sulla spinta delle riforme politico-economiche, avviate nel 1986, il Viet Nam è uno dei paesi con il più alto livello di sviluppo al mondo: negli ultimi anni il PIL è aumentato complessivamente del 30% e l'ingresso nel WTO, nel 2007, ha prodotto un incremento della propensione all'internazionalizzazione.

Queste caratteristiche proprie di un mercato estremamente dinamico, e particolar-

mente interessante, sono poco conosciute dalle imprese italiane, soprattutto medio-piccole. Una risposta a questa necessità di informazione arriva dal roadshow organizzato da Unido (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale), Ministero degli Esteri, Confindustria, in collaborazione con il Sistema camerale. Dopo le tappe di Milano, Padova e Pesaro il tour informativo si conclude venerdì 30 marzo Bologna sede di Unioncamere Emilia-Romagna.

L'incontro prevede al mattino (dalle ore 9 alle 13) la pre-

sentazione dello scenario economico, della legislazione societaria, del costo del lavoro e delle risorse umane che caratterizzano il Paese del Sud-est Asiatico e oltre a testimonianze di aziende che hanno effettuato investimenti di rilievo. Negli ultimi anni, i rapporti commerciali fra il Viet Nam e l'Emilia-Romagna hanno fatto segnare un notevole incremento in termini sia di import (71 milioni di euro) che di export (64 milioni di euro).

Nel pomeriggio si svolgeranno tavoli tematici focalizzati su specifici settori produttivi vietnamiti quali tessi-

le ed abbigliamento, cuoio e calzature, legno ed arredo. Un approfondimento sarà dedicato ai temi della fiscalità e legislazione societaria locali e normativa in materia di contraffazione e tutela della proprietà intellettuale. La partecipazione è libera e gratuita previa iscrizione entro mercoledì 28 marzo.

L'opportunità di investire in Viet Nam deve essere valutata in una prospettiva di medio termine poiché dal 2015 il Paese farà parte della più grande area di libero scambio del mondo (AFTA) e diventerà sempre più una piattaforma

produttiva da cui partire per avviare una presenza graduale sui mercati dell'Asia perché caratterizzata da una disponibilità di manodopera con costi nettamente inferiori, e una qualità spesso superiore, rispetto a equivalenti localizzazioni in Cina. Presidiare il mercato Vietnamita permetterà di avere una notevole prossimità ai mercati emergenti asiatici senza incorrere direttamente nelle eventuali barriere non tariffarie imposte per l'ingresso nei questi Paesi.

Per informazioni ed iscrizioni: Dario Govoni, tel. 051 6377068 - dario.govoni@rer.camcom.it Anna Maria Nguyen, tel. 051 6377016 - annamaria.nguyen@rer.camcom.it

mente interessante, sono poco conosciute dalle imprese italiane, soprattutto medio-piccole. Una risposta a questa necessità di informazione arriva dal roadshow organizzato da Unido (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale), Ministero degli Esteri, Confindustria, in collaborazione con il Sistema camerale. Dopo le tappe di Milano, Padova e Pesaro il tour informativo si conclude venerdì 30 marzo Bologna sede di Unioncamere Emilia-Romagna.

L'incontro prevede al mattino (dalle ore 9 alle 13) la pre-

Pagina 28

ECONOMIA

Le ceramiche protagoniste al MosBuild

Edificio, simbolo di rinascita e di sviluppo per i futuri temi della...

La vendita di ceramiche si è svolta...

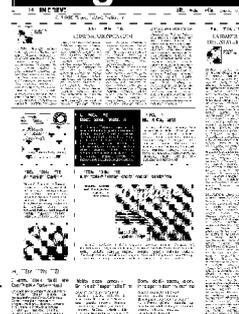
A Bologna incontri per conoscere i mercati vietnamiti

Il tour informativo per imprese sul mercato vietnamita, organizzato dal sistema camerale con i ministeri degli Esteri e dello Sviluppo economico, si conclude oggi a Bologna nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna. È prevista dalle 9 la presentazione dello scenario economico del paese del Sud-est asiatico. Nel pomeriggio si svolgeranno tavoli tematici focalizzati su specifici settori.



UNIONCAMERE**Destinazione Vietnam**

'Destinazione Vietnam', ovvero: un universo inesplorato di opportunità economiche per le imprese italiane in uno dei paesi asiatici con il più alto livello di sviluppo al mondo. Il Vietnam è al centro dell'incontro organizzato dalle 9 alle 13 nella sede di Unioncamere, in viale Aldo Moro, 62. Seguiranno al dibattito dei tavoli tematici pomeridiani su alcuni settori produttivi vietnamiti: tessile e abbigliamento, cuoio e calzature, legno e arredo.



Come esportare in Vietnam

////// Oggi alle 9, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna, focus sulle opportunità per le imprese in Vietnam, paese asiatico emergente. Il mercato vietnamita, con una popolazione di 86 milioni di abitanti (il 70% dei quali sotto i 35 anni), è caratterizzato da una sempre più elevata domanda di beni di consumo, soprattutto stranieri.



UNIONCAMERE REGIONALE

Le imprese guardano al Vietnam «Un ponte per raggiungere il mercato cinese senza pagare dazi»

» BOLOGNA

SI È CONCLUSO nella sede di Unioncamere Emilia Romagna a Bologna il tour informativo sul Vietnam organizzato da Unido (Organizzazione delle Nazioni unite per lo sviluppo industriale), ministero degli Esteri e Confindustria, in collaborazione con il sistema camerale. Negli ultimi anni i rapporti commerciali tra Vietnam ed Emilia Romagna hanno fatto segnare un notevole incremento in termini sia di import (71 milioni) che di export (64 milioni). L'ambasciatore italiano in Vietnam, Lorenzo Angeloni, ha spiegato perché le imprese italiane devono guardare al paese asiatico come terra di opportunità: «Da 25 anni il Vietnam si è aperto al mondo con le riforme che hanno trasformato un sistema pianificato in una economia di mercato aperta. Produrre in Vietnam significa anche poter esportare il 90% dei prodotti a dazio zero verso la Cina. L'Italia è pronta a rispondere perché può offrire tecnologia e know how».



IMPRESE

Unioncamere Un viaggio per scoprire il business in Vietnam

BOLOGNA Il Vietnam è sempre più una rivelazione per i mercati internazionali, una piattaforma produttiva dove investire e da cui avviare una presenza graduale sui mercati dell'Asia. E' questa la carta di identità dell'emergente paese asiatico tracciata nella sede di Unioncamere Emilia Romagna dove si è concluso il roadshow informativo organizzato da Unido, ministero degli Esteri, ministero dello Sviluppo Economico, Uibm, Confindustria, in collaborazione con il Sistema camerale. Quasi cento imprenditori della regione hanno potuto conoscere attraverso le relazioni del convegno al mattino ed i tavoli tematici su specifici settori produttivi tutte le opportunità di un mercato estremamente dinamico.

Con una popolazione di 88 milioni di abitanti (il 70 per cento dei quali sotto i 35 anni), il mercato vietnamita è caratterizzato da una elevata domanda di beni di consumo, soprattutto stranieri, e di potere d'acquisto. Il Vietnam è uno dei paesi con il più alto livello di sviluppo al mondo: negli ultimi anni il Pil è aumentato complessivamente del 30 per cento e l'ingresso nel Wto, nel 2007, ha prodotto un incremento della propensione all'internazionalizzazione. "L'Italia è pronta a rispondere perché può offrire tecnologia e know how - assicura l'ambasciatore italiano in Vietnam, Lorenzo Angeloni - Produrre in Vietnam significa anche poter esportare il 90 per cento dei prodotti a dazio zero verso la Cina. Inoltre, importanti sono le agevolazioni fiscali per gli investimenti. Il costo del lavoro è nettamente inferiore, la popolazione è giovane e qualificata, ci sono stima e simpatia per l'Italia di cui si apprezzano cultura e prodotti".

Secondo Hoang Long Nguyen, vicedirettore per l'Europa del ministero degli Affari esteri del Vietnam, abbiamo molte cose in comune. "Esportiamo prodotti in tutto il mondo, compresa l'Italia da cui possiamo importare tecnologia all'avanguardia. Guardiamo con interesse al know how ed alla rete delle Pmi italiane come modello che può contribuire allo sviluppo in termini di assistenza tecnica alle piccole e medie imprese vietnamite". Per tipologia di attività e produzioni, le imprese emiliano-romagnole sono al secondo posto tra le più interessate al mercato vietnamita, appena dopo quelle lombarde nei settori della meccanica, arredamento ed elettrodomestici, abbigliamento. L'esigenza di potenziamento delle infrastrutture in Vietnam apre frontiere per le imprese di costruzioni, mezzi di trasporto e apparecchiature per energia.



ORIENTE Un momento dell'incontro

IMPRESE

Unioncamere Un viaggio per scoprire il business in Vietnam

BOLOGNA Il Vietnam è sempre più una rivelazione per i mercati internazionali, una piattaforma produttiva dove investire e da cui avviare una presenza graduale sui mercati dell'Asia. E' questa la carta di identità dell'emergente paese asiatico tracciata nella sede di Unioncamere Emilia Romagna dove si è concluso il roadshow informativo organizzato da Unido, ministero degli Esteri, ministero dello Sviluppo Economico, Uilm, Confindustria, in collaborazione con il Sistema camerale. Quasi cento imprenditori della regione hanno potuto conoscere attraverso le relazioni del convegno al mattino ed i tavoli tematici su specifici settori produttivi tutte le opportunità di un mercato estremamente dinamico.

Con una popolazione di 88 milioni di abitanti (il 70 per cento

dei quali sotto i 35 anni), il mercato vietnamita è caratterizzato da una elevata domanda di beni di consumo, soprattutto stranieri, e di potere d'acquisto. Il Vietnam è uno dei paesi con il più alto livello di sviluppo al mondo: negli ultimi anni il Pil è aumentato complessivamente del 30 per cento e l'ingresso nel Wto, nel 2007, ha prodotto un incremento della propensione all'internazionalizzazione. "L'Italia è pronta a rispondere perché può offrire tecnologia e know how - assicura l'ambasciatore italiano in Vietnam, Lorenzo Angeloni - Produrre in Vietnam significa anche poter esportare il 90 per cento dei prodotti a dazio zero verso la Cina. Inoltre, importanti sono le agevolazioni fiscali per gli investimenti. Il costo del lavoro è nettamente inferiore, la popolazione è giovane e qualificata, ci sono stima e simpatia per l'Italia di cui si apprezzano cultura e prodotti".

Secondo Hoang Long Nguyen, vicedirettore per l'Europa del ministero degli Affari esteri del Vietnam, abbiamo molte cose in comune. "Esportiamo prodotti in tutto il mondo, compresa l'Italia da cui possiamo importare tecnologia all'avanguardia. Guardiamo con interesse al know how ed alla rete delle Pmi italiane come modello che può contribuire allo sviluppo in termini di assistenza tecnica alle piccole e medie imprese vietnamite". Per tipologia di attività e produzioni, le imprese emiliano-romagnole sono al secondo posto tra le più interessate al mercato vietnamita, appena dopo quelle lombarde nei settori della meccanica, arredamento ed elettrodomestici, abbigliamento. L'esigenza di potenziamento delle infrastrutture in Vietnam apre frontiere per le imprese di costruzioni, mezzi di trasporto e apparecchiature per energia.



ORIENTE Un momento dell'incontro

IMPRESE

Unioncamere Un viaggio per scoprire il business in Vietnam

BOLOGNA Il Vietnam è sempre più una rivelazione per i mercati internazionali, una piattaforma produttiva dove investire e da cui avviare una presenza graduale sui mercati dell'Asia. E' questa la carta di identità dell'emergente paese asiatico tracciata nella sede di Unioncamere Emilia Romagna dove si è concluso il roadshow informativo organizzato da Unido, ministero degli Esteri, ministero dello Sviluppo Economico, Uibm, Confindustria, in collaborazione con il Sistema camerale. Quasi cento imprenditori della regione hanno potuto conoscere attraverso le relazioni del convegno al mattino ed i tavoli tematici su specifici settori produttivi tutte le opportunità di un mercato estremamente dinamico.

Con una popolazione di 88 milioni di abitanti (il 70 per cento dei quali sotto i 35 anni), il mercato vietnamita è caratterizzato da una elevata domanda di beni di consumo, soprattutto stranieri, e di potere d'acquisto. Il Vietnam è uno dei paesi con il più alto livello di sviluppo al mondo: negli ultimi anni il Pil è aumentato complessivamente del 30 per cento e l'ingresso nel Wto, nel 2007, ha prodotto un incremento della propensione all'internazionalizzazione. "L'Italia è pronta a rispondere perché può offrire tecnologia e know how - assicura l'ambasciatore italiano in Vietnam, Lorenzo Angeloni - Produrre in Vietnam significa anche poter esportare il 90 per cento dei prodotti a dazio zero verso la Cina. Inoltre, importanti sono le agevolazioni fiscali per gli investimenti. Il costo del lavoro è nettamente inferiore, la popolazione è giovane e qualificata, ci sono stima e simpatia per l'Italia di cui si apprezzano cultura e prodotti".

Secondo Hoang Long Nguyen, vicedirettore per l'Europa del ministero degli Affari esteri del Vietnam, abbiamo molte cose in comune. "Esportiamo prodotti in tutto il mondo, compresa l'Italia da cui possiamo importare tecnologia all'avanguardia. Guardiamo con interesse al know how ed alla rete delle Pmi italiane come modello che può contribuire allo sviluppo in termini di assistenza tecnica alle piccole e medie imprese vietnamite". Per tipologia di attività e produzioni, le imprese emiliano-romagnole sono al secondo posto tra le più interessate al mercato vietnamita, appena dopo quelle lombarde nei settori della meccanica, arredamento ed elettrodomestici, abbigliamento. L'esigenza di potenziamento delle infrastrutture in Vietnam apre frontiere per le imprese di costruzioni, mezzi di trasporto e apparecchiature per energia.



ORIENTE Un momento dell'incontro